



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Trieste – Archivio di Stato di Trieste. Manutenzione delle coperture e ripristino danni da infiltrazioni. Cap. 8099 – EPR 2021 - CUP F97H21008490001.

PROGETTO: Trieste – Lavori di smontaggio-rimontaggio unità esterna split e torrino per lavori di rifacimento guaine tetto Archivio di Stato di Trieste. CIG: ZEA383B81E.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance.” e s.m.i. in vigore dal 5 febbraio 2020;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare il comma 2 lett. a dell’art. 36, laddove cita: “Fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui l’art. 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 €, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, art. 31;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” secondo il quale all’art. 5.1.3 lett. n) il RUP propone all’amministrazione aggiudicataria i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 8 aprile 2016, n. 50, coordinato con le disposizioni di cui all’art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”), successivamente modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 (convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”) per i lavori di importo inferiore a € 150.000,00, le stazioni appaltanti procedono con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 450, così come modificato dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 art.1 c. 130, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP SpA, ovvero ad altri mercati elettronici;

PRESO ATTO che in data 06 agosto 2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto e alla richiesta di offerta, denominata “Trattativa diretta”;

CONSIDERATO che la “Trattativa diretta” viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.M. del 22 agosto 2017, n. 154, recante “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 2004, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.M. del 16 dicembre 2021, n. 450, recante “Approvazione della programmazione ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, della Legge dicembre 2014, n. 190 – Annualità 2021-2023” registrato dalla Corte dei Conti il 14 gennaio 2022, n. 89;

CONSIDERATO che per l'intervento in oggetto è stimata una spesa complessiva di € 950,00;

CONSIDERATO che il Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia ricopre il ruolo di Stazione Appaltante per l'intervento “Trieste – Archivio di Stato di Trieste. Manutenzione delle coperture e ripristino danni da infiltrazioni”- Programmazione ai sensi dell'art. 1, comma 9 e 10, della Legge dicembre 2014, n. 190 – Annualità 2021-2023 Cap. 8099 – CUP F97H21008490001 – Importo finanziato pari a € 168.000,00;

VISTA la nota prot. n. 849 del 18 febbraio 2022 del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia con la quale l'arch. Elisa Carbone è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento “Trieste – Archivio di Stato di Trieste. Manutenzione delle coperture e ripristino danni da infiltrazioni”;

CONSIDERATA l'opportunità ed economicità per questa Stazione Appaltante di affidare a un unico operatore economico le attività correlate al CUP F97H21008490001;

VISTA la richiesta di offerta del RUP per l'intervento di manutenzione delle coperture e ripristino danni da infiltrazioni sede dell'Archivio di Stato di Trieste in via La Marmora, 17, inoltrata all'Impresa Chiurlo TEC S.r.l., con sede legale in via Adriatica, 206, 33030 Basaldella di Campoformido (UD), P.IVA 02294840307;

VISTA la comunicazione acquisita con prot. 4380 del 5 ottobre 2022 con la quale l'Impresa Chiurlo TEC S.r.l. trasmette il preventivo n. PROTPP60709/eb/EB del 3 ottobre 2022 per i “Lavori di smontaggio-rimontaggio dell'unità esterna e del torrino per lavori di rifacimento guaine tetto Archivio di Stato di Trieste”, pari a € 950,00 oltre IVA di legge;

CONSIDERATA la necessità di eseguire gli interventi di assistenza tecnica a supporto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture dell'Archivio di Stato di Trieste (contratto rep. 23 del 7 settembre 2022) e la capacità tecnica-organizzativa ed economica dell'offerente;

RISPETTATI i principi di economicità, efficacia e tempestività dell'attività amministrativa in materia di contratti pubblici;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

CONSIDERANDO che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul cap. 8099 - CUP F97H21008490001;

VISTA la comunicazione prot. 4591-A del 20 ottobre 2022 con la quale il RUP, per le motivazioni sopra esposte, accetta il preventivo;

RILEVATO che al progetto di tale intervento è stato attribuito il numero di CUP F97H21008490001 e CIG: ZEA383B81E;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO

IL SEGRETARIO REGIONALE

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante della presente determina e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
2. l'avvio della procedura di affidamento del servizio in oggetto, mediante l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti dell'Impresa Chiurlo TEC S.r.l., con sede legale in via Adriatica, 206, 33030 Basaldella di Campoformido (UD), P.IVA 02294840307;
3. che la spesa di detto servizio graverà sul capitolo 8099 per l'importo di € 950,00 oltre IVA di legge;
4. che il contratto verrà stipulato mediante lettera di incarico;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione trasparente – Bandi Gara e Contratti".

Trieste, data repertorio

Il Direttore
dott. Andrea Pessina
(firmato digitalmente)

